

LETTERA APERTA

ALL'ASSEMBLEA DEI DELEGATI ALLA FEDERAZIONE DELLE CHIESE EVANGELICHE SVIZZERE

Signore e Signori, care delegate, cari delegati,

Nel corso della vostra Assemblea del 4 novembre 2019, sarete chiamati-e a prendere posizione sul documento «matrimonio per tutti-e». Concedeteci di esprimervi la nostra convinzione su questo argomento.

Crediamo che Gesù Cristo ci chiami ad accogliere ogni persona, qualunque sia la sua orientazione sessuale. Crediamo anche che il Signore ci chiami a rinunciare a ogni giudizio verso le persone. Numerosi fratelli e sorelle con un orientamento LGBT si sono sentiti feriti-e dal giudizio di certi cristiani e ne siamo profondamente spiacenti. Però non possiamo approvare il matrimonio tra due persone dello stesso sesso, che ci sembra in contrasto profondo con la rivelazione biblica.

In armonia con il libro della Genesi, Gesù ribadisce una verità fondamentale : una coppia umana è costituita da un uomo e da una donna: «Non avete letto ciò che dice la Scrittura: Dio, fin dal principio, li fece maschio e femmina?» (Matteo 19,4)

Per l'apostolo Paolo, l'unione di un uomo e di una donna simboleggia il «grande mistero» dell'unione tra Cristo e la Chiesa (Efesini 5,32).

Un bambino, per potere crescere in buone condizioni, ha bisogno di un padre e di una madre. Questo bisogno essenziale deve essere rispettato.

Nel momento in cui si costituisce «la Chiesa Evangelica Riformata della Svizzera», ci preme di ricordare la preoccupazione dei nostri padri e delle nostre madri della Riforma : «Noi possiamo approvare solo ciò che contribuisce a stabilire la concordia e che è adatto a mantenerla» (*Confessio Gallicana*, 1559, Articolo 33). Fate dunque attenzione a non prendere una decisione che sia un'offesa per una parte importante del Corpo di Cristo!

Per questo vi domandiamo in un modo solenne, ma umile, di rinunciare a pronunciarvi in favore di una celebrazione di un matrimonio religioso per una coppia dello stesso sesso.

Speriamo che possiate capire che non vogliamo condannare le persone che hanno un orientamento omosessuale, ma che, per fedeltà a Gesù Cristo, non possiamo dichiarare legittimo il loro matrimonio. Una Chiesa che si pronuncia apertamente contro l'insegnamento di Cristo perde la sua autorità spirituale e causa il proprio sgretolamento; inoltre essa si distanzia dalle altre Chiese cristiane.

Vogliate ricevere, Signore e Signori, i nostri fraterni saluti

Franziska Bader, Cathy Grobéty, Monika Lehmann, Annette Walder, Olivier Bader, Luc Badoux, Martin Hoegger, Hansruedi Lehmann, Gérard Pella, Philippe Rochat, Cleto Rosetti, Peter Schmid, Paul Schorer, Hansurs Walder

Nome	Cognome	Indirizzo	E-mail	Firma

Argomenti, in forma più sviluppata, si possono trovare sul sito www.leR3.ch

Per favore, mandate questa lettera prima del 31 ottobre 2019 - anche se solo parzialmente sottoscritta - a :

R3 – p.a. Ph. Rochat, Route du Village 44 – 1112 Echichens o con il mail : frochat@bluewin.ch Grazie